



**ANTIFONA D'INGRESSO**  
Ecco, Dio è il mio aiuto,  
il Signore sostiene la mia vita.  
A te con gioia offrirò sacrifici  
e loderò il tuo nome,  
o Signore, perché tu sei  
buono. (Cf. Sal 53,6.8)

## La saggezza di Dio e la nostra impazienza

*La Parola seminata cresce spartendo il campo con la tenebra, l'oscurità, la zizzania. È l'esperienza che tutti i figli della luce fanno prima o dopo: dopo duemila anni di Vangelo, proprio nei paesi tradizionalmente cristiani, l'erba malvagia sembra soffocare l'annuncio di salvezza.*

In equilibrio fra delirio di onnipotenza per cui il male è sensazione soggettiva, ed un veteromoralismo che troppe volte rende noi cristiani rabbiosi farisei, la Parola di Dio squarcia le tenebre con un'idea immensa, quella della pazienza. La pazienza richiama il dolore (il patire da cui deriva la parola) e l'attesa. Pazientare è attendere con dolore, sapendo che il male avrà fine. Viviamo sulla nostra pelle la contraddizione del male che coabita col bene, anche nei nostri cuori, e il Signore ci chiede di lasciar fare a lui. Ne siamo coinvolti, ovviamente, ne soffriamo, non gettiamo le armi, continuiamo a coltivare, ma sappiamo che il mondo non può essere un bel prato all'inglese o un giardino zen. Pazienza figli del regno, pazienza, lasciate fare a Dio il suo mestiere. Pazienza, discepoli del Maestro, viviamo tempi bui, in cui la ragione e la fede devono farsi strada con fatica in mezzo all'indifferenza e all'insignificanza. Pazienza, discepoli del Nazareno, la guerra è già vinta, il giorno è avanzato, la verità, come torrente sotterraneo sta raggiungendo il mare. Pazienza, amico che leggi, se ti sembra che troppe tenebre ancora rovinino la tua vita: abbiamo tutta la vita per imparare a vivere, pazienza se pensavi di essere un prete migliore, un catechista migliore, un marito migliore; talvolta la bruciante esperienza del limite ci spalanca la diga della misericordia. E ci rende simile a questo saggio padrone del campo.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, confessando a Dio il nostro peccato, chiediamo che ci doni speranza, perché dopo il peccato egli concede la possibilità di pentirsi.

Signore, Tu riveli la bontà e la pazienza del Padre verso tutti: **Kyrie, eleison.**

Cristo, Tu che vuoi che siamo grano buono nel campo del mondo: **Christe, eleison**

Signore, Il tuo stesso Spirito intercede per noi secondo i disegni del Padre: **Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

Ci sostengano sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore, perché la tua parola, seme e lievito del regno, fruttifichi in noi e ravvivi la speranza di veder crescere l'umanità nuova.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
**Amen.**

## PRIMA LETTURA (Sap 12,13.16-19)

*Dal libro della Sapienza*

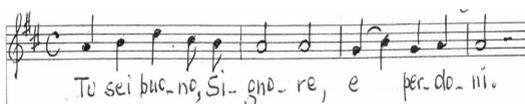
Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.

La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti.

Mostri la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono. Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere. Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 85)



### Tu sei buono, Signore, e perdoni.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca. Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome. Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio.

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, volgiti a me e abbi pietà.



## SECONDA LETTURA (Rm 8,26-27)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani*

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inespri- mibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

## VANGELO (Mt 13,24-43)

*Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglier-

la?". "No", rispose, "perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

«Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La seconda pagina del dittico di parabole la cui lettura è iniziata nella liturgia della scorsa domenica ha al suo centro una similitudine specifica di Matteo, quella della zizzania. Ad essa viene associata, oltre ad un breve appunto sul significato dell'uso delle parabole da parte di Gesù (vv. 34-35; cfr. i vv. 10-16), una coppia di parabole parallele, il granello di senape (vv. 31-32) e il lievito (v. 33): sono due finissimi simboli della qualità del Regno instaurato da Gesù. L'accento è sul contrasto tra il seme microscopico o l'esiguità del lievito da un lato e l'immensità dell'albero e della pasta: il Regno ha esordi insignificanti affidati ad un «pastore» contestato ed ucciso e ad «un piccolo gregge», ma è una forza così prorompente da alterare e rivoluzionare la storia. Si inserisce così il secondo accento posto sulla crescita, cioè sul dinamismo efficace che il seme e il lievito stanno nascostamente facendo esplodere nella terra e nella pasta. È una crescita, però, contrassegnata dalla lotta, è combattuta e drammatica: questo è il significato primario della parabola della zizzania. Nel campo della storia si fronteggiano il padrone e il nemico, il grano e la zizzania, si fronteggiano anche due metodi di mietitura (sradicare o lasciar sopravvivere sino alla fine).

La parabola teorizza due atteggiamenti fondamentali del Signore e del suo Regno. La presenza del male accanto al bene, il contrasto e le opposizioni che il Regno incontra appartengono alla sua crescita normale; bisogna saper condividere l'ottimismo di Dio che opera con un'efficacia superiore, anche se più misteriosa e nascosta, di quella del male.

A questa prima tesi che collega la nostra parabola con quella del seminatore si aggiunge un caldo invito alla pazienza e alla fiducia. L'antica aspirazione dei «puri», spesso in buona fede, è simile all'inquietudine di Elia o del Battista che vorrebbero subito incenerire il male e la pula che esso solleva o vibrare subito il colpo d'ascia che schianti l'albero senza frutti. Questo sogno è pericoloso, dice Gesù, e può generare un «fariseismo cristiano» fatto di fanatismi, di «comunità perfette e separate». Bisogna nella storia vivere di fronte e accanto al male senza pensare sempre e solo all'attacco e alla distruzione: Gesù si fa «amico dei pubblicani e dei peccatori» (Mt 11, 19), dialoga e pranza con loro e con prostitute allo stesso modo con cui dialoga e pranza con le persone giuste e pie. E spera sempre di essere più «il medico» che il giudice. Questo misterioso impasto di bene e di male, di splendori e di miserie che è la storia e l'umanità dev'essere il campo di una paziente e longanime attività del Regno e, quindi, della Chiesa. Sempre nella speranza che la traiettoria della storia non ha come foce il nulla o la rovina, ma la trionfale «mietitura» di Dio che farà risplendere tutto il bene disseminato nei secoli e nelle terre diverse del nostro mondo.

Un identico ottimismo, una stessa ansia missionaria ed ecumenica pervade il libro della Sapienza (I lettura), piccolo gioiello della letteratura giudaica della Diaspora di Alessandria d'Egitto. Anche la pagina tratta dall'ampio midrash (meditazione omiletica) dedicato all'articolo di fede dell'Esodo (cc. 10-19) si muove proprio nell'ambito di questo ottimismo nei confronti di ogni uomo, anche del peccatore simboleggiato nell'oppressore egiziano e cananeo. La «politica» di Dio che, pur nella sua onnipotenza, «giudica con mitezza e governa con

molta indulgenza» (12,18), deve diventare stimolo e norma umanitaria per il credente. Dio, che pure possiede un'incontestabile sovranità e un'assoluta superiorità su tutto l'essere, insegna che solo la via dell'amore paziente e misericordioso (12,19) è quella che il credente deve scegliere. Solo chi ha orizzonti piccoli, ottusi e limitati diventa implacabile inquisitore delle pagliuzze altrui. Oltre questo coraggioso superamento della rigida giustizia vendicativa procederà solo la voce del Cristo (Mt 5,43-48; Lc 6,27-35).

Continua anche in questa domenica la lettura del celebre c. 8 della lettera ai Romani. Finora Paolo ha presentato due segni della tensione che la realtà intera prova nei confronti della salvezza definitiva che Cristo ha iniziato attraverso la sua Pasqua. L'attesa della creazione cosmica (vv. 19-22) e l'attesa degli stessi cristiani (vv. 23-25) preparano il terzo segno presentato nella nostra pericope, i gemiti inesprimibili dello Spirito (vv. 26-27). Al gemito del parto della nuova creazione e del nuovo uomo si unisce il desiderio appassionato ed ansioso dello Spirito che con il mistero inesprimibile ed imperscrutabile della volontà sta conducendo al Padre tutti i credenti. Di fronte a questa invocazione che lo Spirito pronuncia nei nostri cuori, Dio non può essere indifferente: questa è la supplica perfetta, non conosce la debolezza della nostra umanità che «nemmeno sa che cosa sia conveniente domandare». Con questa speranza il cristiano deve guardare al suo destino con fiducia. E il messaggio di tutta l'odierna liturgia della Parola: pur camminando nell'oscurità del presente, «il regno di Dio è già arrivato in mezzo a voi» (Mt 12,28).

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

**C.** Fratelli e sorelle, la parola di Dio è annuncio di speranza, la quale si fonda nella certezza della bontà infinita di Dio e assicura che il male non soffocherà il bene. Lasciamoci, perciò, guidare dallo Spirito di Dio affinché «interceda per i santi, cioè i battezzati, secondo i disegni di Dio».

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Padre, la forza e la pazienza del tuo amore sostenga la Chiesa e la renda capace di imitare il tuo dono senza misura; noi ti preghiamo.

Padre, suscita operatori di pace per estinguere gli odi che insanguinano i popoli; noi ti preghiamo.

Padre, guida i genitori e gli educatori perché abbiano la pazienza di rispettare i tempi e i ritmi di crescita di ogni persona, guidandola ad aprirsi all'amore di Dio; noi ti preghiamo.

Padre, donaci di sperimentare ogni giorno la forza e la pazienza del tuo amore, perché possiamo imparare a considerare fratelli tutti coloro che incontriamo; noi ti preghiamo.

Padre, sostieni la nostra comunità perché sia fra la sua gente lievito che fa crescere e divenire grande la novità del Vangelo; noi ti preghiamo.

**C.** O Padre che ti prendi cura di ogni figlio e non abbandoni chi si è allontanato da te, donaci la gioia di crescere nel tuo amore. Rendici docili alla tua volontà secondo le indicazioni del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio di Cristo hai dato compimento alla Legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benedicesti i doni di Abele, perché ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,**

**Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,**

**nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## **PREGHIERA**

### **DOPO LA COMUNIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **CONGEDO**

### **E BENEDIZIONE FINALE**

## **ESTATE: TEMPO PER PREGARE**

*Continuiamo ad offriamo degli spunti per la preghiera, da utilizzare sempre ma soprattutto in questi giorni di estate e di riposo., Buona preghiera a tutti!*

*Donaci, Signore,  
una vera, nuova e più approfondita  
conoscenza di te.*

*Anche attraverso le parole  
che non comprendiamo,  
fa' che possiamo intuire  
con l'affetto del cuore  
il mistero tuo*

*che è al di là di ogni comprendere.*

*Fa' che l'esercizio di pazienza della mente,  
il percorso spinoso dell'intelligenza  
sia il segno di una verità  
che non è raggiunta semplicemente  
coi canoni della ragione umana,  
ma è al di là di tutto*

*e, proprio per questo,*

*è la luce senza confini,*

*mistero inaccessibile e insieme nutritivo*

*per l'esistenza dell'uomo,*

*per i suoi drammi*

*e le sue apparenti assurdità.*

*Donaci di conoscere te,*

*di conoscere noi stessi,*

*di conoscere le sofferenze dell'umanità,*

*di conoscere le difficoltà*

*nelle quali si dibattono molti cuori*

*e di ritornare a una sempre nuova*

*e più vera esperienza di te. Amen.*

Card.C.M.Martini



## DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

**Caffè Biscotti**

**Pasta Latte Formaggi**

**Zucchero Farina**

**Detersivi per la lavatrice, per i pavimenti e**

**per i piatti Sgrassatore**

**Prodotti igiene personale**

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412*

**Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.** Per informazioni chiamare i numeri **il lunedì e il martedì 3487608412**

## In Ascolto della Parola, si riprende a settembre

Durante il mese di agosto si sospende l'incontro settimanale dedicato alla lettura e al commento della Parola di Dio della liturgia domenicale. Una scelta che si rende necessaria per vari motivi, in particolare l'assenza di molti partecipanti a causa delle ferie estive. Riprenderemo a settembre, il primo giovedì del mese, insieme alla lettura del libro biblico in santa Maria Forisportam alle ore 10,00 e al tentativo di allargare la diffusione di questo servizio così importante per la vita della nostra Comunità cristiana.

**IL PELLEGRINAIO "SAN DAVINO": È GIUNTO IL MOMENTO DI ORGANIZZARE UN GRUPPO DI ACCOGLIENZA PER I PELLEGRINI**

Il 10 giugno del 2017 la nostra *Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca*, inaugurava il Pellegrinaio "San Davino" in via San Leonardo, 12 (vicino alla chiesa di San Leonardo in Borghi). L'opera fu realizzata con il contributo ed il sostegno del Lions Club Le Mura. Da quei giorni è iniziata una attività di accoglienza nei confronti dei tanti pellegrini (veri, cioè muniti delle giuste credenziali) che passano da Lucca o hanno la nostra Città come punto di partenza o meta di arrivo del loro cammino, in genere la Via Francigena ma non solo. Accoglienza quotidiana, silenziosa, gratuita, fatta di semplicità e disponibilità: un letto per dormire, una doccia calda per rinfrescarsi e quanto serve per la sosta di un giorno per poi ripartire, per la tappa successiva. In questi anni la disponibilità di alcune persone ha consentito di mandare avanti questo "segno" di accoglienza della nostra parrocchia.

**Adesso è giunto il momento di creare un gruppo di persone che si possano fare un piccolo servizio di volontariato, in particolare quello di accogliere quotidianamente i pellegrini che sono ospitati nella nostra struttura. Un servizio semplice ma utile e pieno di significato. Chi fosse interessato a dare una mano si può rivolgere alla parrocchia 0583 53576 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,00 oppure inviare un Whatsapp al numero 366 106 2641 oppure una email a [sandavino@lucatranoi.it](mailto:sandavino@lucatranoi.it) indicando la disponibilità a questo servizio.**

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...** la famiglia di **Raffaello Nardi** che è tornato alla Casa del Padre



## 23 DOMENICA XVI Domenica T.O.

Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27;  
Mt 13,24-43

## 24 LUNEDÌ S. Cristina di Bolsena

Es 14,5-18; Cant. Es 15,1-6; Mt 12,38-42

## 25 MARTEDÌ S. Giacomo apostolo

2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28

## 26 MERCOLEDÌ

Ss. Gioacchino e Anna  
Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9

## 27 GIOVEDÌ S. Pantaleone

Es 19,1-2.9-11.16-20b; Cant. Dn 3,52-56; Mt 13,10-17

### In Ascolto della Parola di Dio

**ore 21 locali di san Paolino**, lettura e commento delle letture della Domenica

## 28 VENERDÌ Ss. Nazario e Celso

Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23

## 29 SABATO

Ss. Marta, Maria e Lazzaro  
1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27

## 30 DOMENICA XVII Domenica T.O.

1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52

### SOSPENSIONE DELLA MESSA FERIALE DELLE ORE 9,00 A SAN LEONARDO IN BORGHI

Da lunedì 10 luglio fino a sabato 2 settembre compreso è sospesa la celebrazione della messa feriale delle ore 9,00 a san Leonardo in Borghi. Questa messa riprenderà da lunedì 4 settembre p.v. Rimane la celebrazione delle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

## 2 AGOSTO MERCOLEDÌ Perdono d'Assisi

Messe alle ore 10 e alle ore 18 nella chiesa di **san Pietro Somaldi**.

Disponibilità per il **sacramento della riconciliazione** dalle 9,00 alle 10 e dalle 16 alle 18.

**Non c'è la messa delle 18 a san Leonardo in Borghi**

### Adempimenti per ottenere "il perdono di Assisi"

*Per ottenere l'indulgenza plenaria un fedele, completamente distaccato dal peccato anche veniale, deve:*

- *confessarsi, per ottenere il perdono dei peccati;*
- *fare la comunione eucaristica, per essere spiritualmente unito a Cristo;*
- *pregare secondo le intenzioni del Papa, per rafforzare il legame con la Chiesa, recitando almeno on Padre nostro, Ave Maria e Gloria al Padre e il Credo*
- *visitare una chiesa o oratorio francescano o, in alternativa, una qualsiasi chiesa parrocchiale.*
- *Confessione e comunione possono essere fatte anche alcuni giorni prima o dopo le date previste (nell'arco di una o due settimane). La visita e la preghiera è opportuno che siano fatte lo stesso giorno. L'indulgenza plenaria può essere richiesta, una volta al giorno.*



## Dal 20 al 27 agosto “campi estivi” per i ragazzi delle elementari, delle medie e del Grest all’Argegna, in alta Garfagnana

Come qualcuno ricorda lo scorso anno fu proposto un mini-campeggio di tre giorni all’Argegna per i ragazzi della parrocchia. L’esperienza fu molto apprezzata e di fatto non tutti poterono partecipare per i pochi giorni a disposizione.

**Quest’anno riproponiamo la stessa esperienza in un tempo un po’ più vasto, con la possibilità della partecipazione di un numero maggiore di ragazzi e genitori.**

Infatti, il bello della proposta, oltre il momento formativo assai consistente, è nel fatto che insieme agli educatori e

animatori, oltre i ragazzi diretti interessati, sono coinvolti anche i genitori e le famiglie, proprio per creare quel clima che fa comprendere il senso della comunità cristiana.

Per garantire anche un percorso formativo adatto alle diverse età, e al tempo stesso mantenere quella presenza multipla di fasce di età come abbiamo vissuto nel recente Grest, abbiamo pensato di proporre due moduli contemporanei, uno per le elementari e uno per le medie e oltre, che si ripetono nella settimana.



**Il seguente schema forse fa comprendere meglio di tanti discorsi:**

<b>Elementari I</b>	Da domenica 20 alle 17,00 a mercoledì 23 alle 17,00	4 giorni e 3 notti
<b>Medie e oltre I</b>	Da domenica 20 alle 17,00 a mercoledì 23 alle 17,00	4 giorni e 3 notti
<b>Elementari II</b>	Da mercoledì 23 alle ore 17,00 a domenica 27 ore 17,00	5 giorni e 4 notti
<b>Medie e oltre II</b>	Da mercoledì 23 alle ore 17,00 a domenica 27 ore 17,00	5 giorni e 4 notti

Come si vede dallo schema, che consente una proposta formativa e in un tempo definito, è possibile iscriversi ad un gruppo, scegliendo le date e la appartenenza secondo l’età scolare. Ovviamente che lo desidera, e se i posti ci sono, può fare anche l’intera settimana.

**Al campo sono invitati i ragazzi (maschi e femmine) che nell’anno appena trascorso hanno fatto il percorso di accompagnamento alle Fede e che erano alle elementari, cioè dei Gruppi Santa Maria, Sant’Alessandro, San Leonardo, san Pierino e alle medie, san Tommaso e Dopocresima o coloro che hanno partecipato al Grest 2023, insieme ai genitori e famiglie!**

Con questa proposta vogliamo fare un passo in più anche nel riaprire l'esperienza dei campi estivi parrocchiali, dopo aver dato una forma al Grest, e questo può essere un test assai importante.

**La sistemazione è di tipo alberghiero, quindi è tutto compreso e il costo è di euro 35,00 al giorno, a persona e comprende dalla cena al pranzo del giorno successivo.**

Come sempre, la parrocchia viene incontro per affrontare la spesa per coloro che possono trovarsi in difficoltà ma che desiderano mandare i loro ragazzi a vivere questa bella esperienza, così come si rivolge alla generosità di chi ha qualche risorsa per aiutare questa iniziativa, un po' come la "quota sospesa per il Grest".

**Per raggiungere l'Argegna non essendo disponibile il treno (la linea Lucca Aulla è chiusa per lavori di ristrutturazione della rete ferroviaria) ci organizzeremo in base alle adesioni.**

Per informazioni e iscrizioni potrete:

- scrivere una mail a [parrocchia@lucatrano.it](mailto:parrocchia@lucatrano.it)
- contattare la segreteria parrocchiale al nr 0583/53576 lun - ven ore 9,15/13,00;
- inviare un SMS al 3288078181 (nr cell. della Segreteria);
- oppure nel pomeriggio don Lucio sarà reperibile al suo contatto 3207146079

### ***Programma del mini-campo***

#### ***Domenica 20 /08 e mercoledì' 23/08 (i giorni della partenza)***

*Partenza alle ore 15 da luogo da definire e arrivo all'Argegna per le 17,00 Sistemazione e primo incontro Ore 19,00 cena Ore 20,30 sotto le stelle*

***Ogni giorno del campo:*** ore 7,30 Sveglia ore 8,00 Colazione Ore 9,00 preghiera Ore 9,15 attività di formazione (secondo le età) Ore 11,00 gioco e tempo libero Ore 12,30 pranzo Dopopranzo relax Ore 15,00 passeggiata Ore 18,00 rientro Ore 19,00 cena Ore 20,30 sotto le stelle

***Domenica 27*** Ore 7,30 sveglia Ore 8,30 colazione **Ore 11 messa con il vescovo Paolo** Ore 13 pranzo Ore 16,00 partenza per rientro a Lucca

***N.B. Per la permanenza all'Argegna serviranno lenzuola e federe per letti da 1 piazza, le coperte le fornisce struttura, inoltre, data l'altitudine e dato il cambiamento del meteo, si raccomanda di portare abbigliamento comodo, felpa, scarpe da trekking, borraccia, una torcia elettrica, k-way/giacca a vento.***

L'invito è a tutti insieme ad una adesione il prima possibile!

*d.Lucio*

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigilari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano ( dal 28 maggio sospesa fino a dopo la santa Croce)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

**sospesa dal 10 luglio al 2 settembre**

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

## II CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

**INGRESSO:** APPLAUDITE POPOLI TUTTI N.12

**OFFERTORIO:** IL PANE CHE T'OFFRIAMO N.59

**COMUNIONE:** PANE DI VITA NUOVA N. 91 LIBRETTO VECCHIO; 90 LIBRETTO NUOVO

**CANTO FINALE:** SANTA MARIA DEL CAMMINO N.102 LIBRETTO VECCHIO; N.101 LIBRETTO NUOVO